



SAN ROMANO
martire
NEGRISIA



SAN BONIFACIO
martire
LEVADA



AVVISI PARROCCHIALI DAL 26 DICEMBRE 2021 AL 9 GENNAIO 2022

Betlemme e la sua lanterna verde

La scommessa natalizia del Messia

Il Natale si avvicina e ancora una volta, in quel contesto di precauzioni, di notizie che fanno scattare le reazioni più diverse, tra cui la paura per l'aumento dei contagi da Covid, il rifiuto o meno di restrizioni o di suggerimenti dati per tener a bada la curva della pandemia.

Ci troviamo nuovamente e, spero di non esagerare, in una situazione di stallo per tutti, con la tentazione di minare ancora di più le relazioni e il rischio di offuscare il Natale. Sì. Quel Natale magico che ci siamo creati e che a ben pensare non ha più tanto da spartire con la nascita di Gesù nostro Salvatore.

I ragazzi di terza media delle nostre parrocchie, allestendo il presepe nella chiesa antica di Levada, ci dimostrano di averlo ben capito. Ed è, forse, questa concretezza che essi stessi cercano, perché solo così c'è speranza e ha ancora senso, oggi, la nascita di Gesù.

Per questo motivo, credo, che qui stia la sfida del Vangelo: **capire la nascita di Gesù oggi**. In questo preciso momento storico fatto non solo di pandemia, ma anche di solitudine, di precarietà, di povertà umana e sociale - della quale ci siano dimenticati e che Papa Francesco, ci piaccia o no, continua a ricordarci - di un aver privato sempre di più il Natale della sua sostanza: la nascita del Salvatore.

Il nome di Gesù, il suo riferimento è scomparso, com'è svanito dall'orizzonte umano. Non bastavano le pubblicità, i vari programmi annunciatori delle feste natalizie ma si voleva anche vietare, con una proposta di legge europea ogni riferimento cristiano alle festività, in nome del rispetto a chi non crede e a chi professava un altro credo.

A volte mi chiedo se in queste persone c'è la paura del dialogo, del confronto e soprattutto dell'ascolto vero, perché una chiara e intelligente identità genera sempre comunione, amicizia, rispetto e accoglienza reciproca. Il sospetto che

nasce è quello dell'omologazione, del generare reazioni estremiste per nulla e umanamente proficue.

Ciò nonostante il Signore rinnova la sua presenza tra noi. Come scrive l'evangelista Giovanni nel prologo: *pianta la sua tenda in mezzo a noi*, perché non vuole far mancare la sua luce, il suo essere la stella polare che orienta, che ci aiuta a ritrovare la via di noi stessi.

Gesù nasce dentro le nostre umane povertà, dentro i nostri rifugi, i nostri lutti, in quel sentirci appagati da ciò che facciamo e ci circondiamo; dentro le nostre fatiche, le nostre croci fatte di sofferenza, d'incomprensioni, di litigi, d'ingiustizia, di disagio, di orgoglio, di ferite "aperte", di paura, di peccati. La fragilità, la debole impotenza della sua scelta di entrare nella carne umana ci porta a cercarlo anche tra i profughi ostacolati nella loro speranza da frontiere chiuse, da quel filo spinato teso e segno di cuori ostruiti. Così nasce, perché non ci manchi il lume della speranza; la forza di non mollare, la bellezza della carità, della gioia per ricominciare. Nasce nel nostro fango per renderlo un terreno fertile. Questa è la sfida; la paragonerei quasi a un gioco d'azzardo che Dio vuol giocare e che il Signore punta come in ogni scommessa natalizia, in ogni frangente della nostra vita, perché dentro di noi ci sia la sua Pasqua.

E' la sua lanterna verde per tutti noi.

Buon Natale.

Don Gianni



Un presepe di PAROLE

Quest'anno il nostro presepe è davvero speciale ed unico perché rappresenta tutto il percorso che abbiamo fatto con i bambini in questo periodo.

La nostra programmazione è infatti caratterizzata dalla scoperta – riscoperta del LIBRO. Abbiamo letto ai bambini molti libri e tra questi anche la BIBBIA: UN LIBRO SPECIALE CON TANTE STORIE. Una di queste racconta proprio la nascita di Gesù.

Dal confronto con i bambini è emerso che tutte le storie sono formate da tante parole e proprio da questa riflessione è nata l'idea di far scrivere ad ogni famiglia una "PAROLA" che riassume il significato del Natale.

Ecco perché nel nostro presepe c'è un grande libro, la Bibbia, aperto proprio nel punto in cui Luca racconta la nascita di Gesù. Appese attorno ci sono poi tutte le parole che le famiglie hanno scritto.

Un grazie particolare a tutte le famiglie e ai papà che ci hanno aiutato ad allestire il presepe.

Le insegnanti e i bambini della Scuola dell'Infanzia di Negrisia

Un dono d'amore per tutti

♣ Levada presepi ovunque

Si dice che c'è sempre una prima volta. Per me quest'anno c'è una prima volta nell'aver accolto l'entusiasmo di allestire un presepio tanto da trovarcene quattro: in chiesetta, attorno alla chiesetta e in chiesa. Personalmente vi ringrazio del vostro desiderio, di quella gioia che è per tutti benefica. C'è poi un filo conduttore che li collega l'uno all'altro: si tratta di un albero. In un cartellone affisso in chiesetta si legge: *"il presepe inizia attorno a un albero. E' vicino a una chiesa millenaria. Un luogo per noi simbolo dell'incontro di tante generazioni, uomini, donne, bambini che si sono incontrati a parlare, a giocare, a pregare, con il desiderio di vivere nella comunità la fede e uno stare insieme bello e sano. Questa immagine possa essere un augurio di speranza perché in questo tempo difficile possiamo riavvicinarci e riscoprire la nostra comunità."*

Dei quattro vi racconto, un po', quello situato in chiesetta certo che saprete apprezzare e gioire per entrambi i presepi.

Entrando nella chiesetta antica di Levada, così è denominata l'originaria chiesa parrocchiale, si è catturati da una serie di disegni e di cartelloni colorati. Le loro dimensioni non sono indifferenti e chi li ha progettati, ha voluto creare una sorta di percorso introduttivo sia al presepio sia alla vita di San Francesco. Così il gruppo del catechismo di terza media ha realizzato il presepio di quest'anno creando la sua magica atmosfera anche nella nicchia del battistero. Certamente non si tratta di una mera rappresentazione sacra, ispirata da quella immaginazione paesaggistica nordica che ci caratterizza, bensì porta con sé tre significati importanti. Il primo è dato dall'idea di Francesco di quello che oggi noi definiamo il presepio vivente, cioè di narrare alla gente semplice e nello stesso tempo di far vivere l'essenza del Natale: la nascita di Gesù nostro Salvatore. Francesco, infatti, aveva ben impresso nel suo cuore non solo il paesaggio della Terra Santa ma, soprattutto, l'incontro con quel volto di Gesù che trasformò e rese ancora più bella la sua vita. Non a caso e direi, sapientemente, i ragazzi di terza media hanno voluto raccontare brevemente l'incontro di Francesco con Gesù attraverso il crocifisso di San Damiano. Rappresentare e raccontare nel presepio la nascita di Gesù (è per questo motivo che esiste il Natale e non per altro) dopotutto, altro non è, se non il far memoria del nostro incontro con Gesù, del suo sguardo che si posa su di noi; della sua tenerezza che tocca il nostro cuore e ci apre una strada di salvezza. Il secondo significato lo incontriamo nel cartellone con il titolo: "Un dono d'Amore per tutti". La didascalia che ne segue spiega una simbologia presente nel presepio. Quasi a segnare una porta d'ingresso vi troviamo dei mattoni colorati e altri al naturale. La varietà dei colori rappresentano i popoli del mondo, le loro storie, i loro volti, quelle realtà particolari per le quali Gesù è nato. Il terzo messaggio tocca l'attualità. Sembra quasi un interrogativo di rito ma dice l'importanza di saper leggere nel contesto in cui viviamo il vangelo. *"Ci siamo chiesti in quale luogo Gesù verrebbe al mondo oggi"* ... è la domanda dei nostri ragazzi e il loro tentativo di darvi una risposta aggiungendo, in un certo senso, un ulteriore significato alla simbologia dei mattoni colorati, perché la nostra storia è concreta e non astratta. Quella di Gesù è altrettanto tangibile.

"Auguriamo con il cuore un Buon Natale a tutti. Il bambino Gesù trovi spazio nel cuore delle famiglie delle nostre comunità e di tutta la famiglia umana": è il saluto finale che i nostri ragazzi lasciano ad ogni persona che vuole dare un po' attenzione a questo piccolo itinerario natalizio.

Il presepio-mostra è visitabile nelle ore delle celebrazioni che si svolgono in chiesetta.

Notizie dall'Ecuador

Caro don Gianni e cara parrocchia di Levada,

scriviamo qualche riga per tenerci un po' legati e per dirvi che non ci siamo dimenticati della nostra parrocchia e di come calorosamente ci avete accompagnato in questa nostra partenza per la missione. Siamo in Ecuador da quasi due mesi, in una parrocchia che si chiama Angamarca.

Angamarca si trova in mezzo alle montagne a circa 3.000 metri di altitudine ed è composta da circa 35 comunità, distanti tra loro anche più di un'ora di carro; in alcune ci si arriva solo a piedi, arrivando anche a 4.200-4.300 metri.

Qui abbiamo due scuole/collegi, uno maschile di falegnameria (mobili e arte sacra scolpite e fatti a mano in vero legno) e uno femminile di sartoria. I ragazzi sono in tutto 85 tra maschi e femmine; studiano e vivono nelle nostre strutture dal lunedì al venerdì; vengono scelti tra i più poveri delle comunità che altrimenti non riuscirebbero a permettersi di frequentare la scuola.

Qui come potete immaginare la gente vive in maniera semplice, pascolando gli animali e coltivando ripidi pendii. La maggior parte delle persone si muove a cavallo, utilizza gli asini per trasportare le cose e le mucche per arare i campi.

È un'agricoltura di sussistenza: quello che coltivano è per loro stessi oppure, se riescono, lo vendono al mercato settimanale per comprare altre cose da mangiare, non certo per mettere da parte soldi.

Così, i primi tempi, oltre ad abituarci all'altezza abbiamo dovuto abituarci anche ai modi di fare e di vivere, quasi surreali se pensiamo al nostro "mondo occidentale".

Tutto costa fatica (fisica soprattutto), non è facile capire ed accettare i ritmi più lenti che vive la gente, che cammina per 2-3 ore per andare a coltivare il proprio pezzetto di terra o per portare gli animali al pascolo in cima alla montagna.

Per pranzo e cena c'è sempre la sopa, una minestra di cereali e patate.

Così dopo un po' di adattamento, ci siamo inseriti nelle mille attività e nei mille bisogni che ci sono qui. Noi viviamo in una canonica dove principalmente teniamo la porta aperta ai bisogni della gente: c'è chi chiede aiuto per sistemare il tetto della casa, chi chiede l'acqua potabile vicino a casa, chi chiede farmaci o cibo, chi deve sistemare la casa perché la pioggia ha fatto crollare una parete (le case sono fatte di adobes: mattoni di paglia e terra mescolati con acqua ed essiccati).

Io (Alberto) durante la settimana, e alcuni operai che assumiamo, cerchiamo di aiutarli con queste riparazioni, mentre Cinzia tiene aperta la porta di casa, dando un pasto caldo ai vecchietti soli, aiutando chi ha bisogno di medicine o viveri, e facendo il doposcuola ai bambini che lo desiderano e che passano per casa nostra.

Non è sempre facile: star dietro alle scuole e aiutare le persone porta via tanto tempo ed anche economicamente bisogna fare delle scelte e decidere chi ha più bisogno e chi invece può aspettare... e questo non è né scontato né facile.

I sabati facciamo l'oratorio/catechismo ai ragazzi: in tutto sono circa 250; divisi in gruppi si va nelle diverse comunità per le attività. La domenica invece scendono loro per la messa.

A fine messa si fanno giocare e cantare e poi doniamo loro il pranzo, oppure un pane con del tè.

Non vogliamo essere troppo noiosi, e quindi quando torneremo avremo modo di raccontare meglio tutto quello che si fa e che abbiamo vissuto questi 6 mesi, i pensieri e le riflessioni che porta a fare il vivere in missione.

Con questo vi salutiamo: speriamo che in queste tempo di Avvento abbiate riservato una preghiera in più per noi.

Un abbraccio forte

Cinzia, Alberto, Noemi e Matteo



AVVISI E INCONTRI

- Sante Messe di **Natale**: calendario pagina 7
- Domenica 26 dicembre (**Santa Famiglia di Gesù, Giuseppe e Maria**): Concerto di Natale in chiesa a Levada, ore 17.00, con la Corale San Martino di Campobernardo (*è richiesto Green Pass rafforzato valido per eventi e spettacoli*)
- Martedì 28 dicembre: visita alla mostra su Betlemme a Treviso e giro dei presepi della città (ore 14.00, vedi pagina 7)
- Mercoledì 29 dicembre: **Adorazione e Ascolto del Vangelo a Levada**, ore 20.30
- Mercoledì 5 gennaio: Benedizione del fuoco e dell'acqua esorcizzata, al termine delle Sante Messe
- Giovedì 6 gennaio (**Epifania del Signore**): Concerto dell'Epifania in chiesa a Negrizia, ore 16.00, con la Corale San Martino di Campobernardo (*è richiesto Green Pass rafforzato valido per eventi e spettacoli*)
- Venerdì 7 gennaio: Ricordiamo i nostri fratelli ortodossi che festeggiano oggi il Natale secondo il loro calendario. **Adorazione e Ascolto del Vangelo a Levada**, ore 20.30
- Domenica 9 gennaio (**Battesimo del Signore**) - Oggi facciamo memoria del nostro battesimo - Vi invito a portare per la messa la candela del vostro Battesimo o quella della Ceriola

In ascolto del Vangelo
della Domenica
per vivere l'Avvento e il tempo di Natale
A Levada in chiesa antica, ore 20.30

Mercoledì 29 dicembre:

"La famiglia, luogo dove vive la fede"

Venerdì 7 gennaio:

"Rinati dall'acqua e dallo Spirito"

**Scuola
dell'Infanzia
di Negrizia**
A PORTE APERTE



**15 gennaio 2022
22 gennaio 2022**
**visita alla scuola
solo su
appuntamento**

**17 dicembre 2021
ore 18.00**

**incontro
informativo su
Google Meet**

richiedi il link

alla pagina

[https://forms.gle/
1hukY3hyg5VFXPBIA](https://forms.gle/1hukY3hyg5VFXPBIA)

per fissare un
appuntamento scrivi a
infanzia@negrizia.it



con il patrocinio del Comune di Ponte di Piave

Le Parrocchie di Levada e di Negrizia
La Corale San Martino di Campobernardo
invitano al

Concerto di Natale

26 dicembre 2021 - ore 17.00
**Chiesa Parrocchiale
Levada di Ponte di Piave**

6 gennaio 2022 - ore 16.00
**Chiesa Parrocchiale
Negrizia di Ponte di Piave**

Gli eventi sono organizzati nel rispetto
delle vigenti normative anti-Covid.
Accesso consentito solo se in possesso di Green Pass
valido per eventi e spettacoli, fino ad esaurimento posti



Betlemme, culla del Messia

Speciale Avvento – Natale 2021

Strumento didattico e pastorale per enti culturali, parrocchie e scuole e si propone di avvicinare i visitatori – attraverso le scritture, l'arte e la storia – alla conoscenza della città natale di Gesù



Treviso, Piazza Borsa
29 novembre 2021 – 7 gennaio 2022

Presso di Salone Borsa
Camera di Commercio di Treviso

Orari di apertura
dal lunedì al giovedì: 9.00 - 18.00
Venerdì: 9.00 - 17.00

Visita alla mostra a Treviso e dei presepi del Duomo, Chiesa di San Francesco e Santa Maria Maddalena - Martedì 28 dicembre

Ritrovo davanti alla chiesa di Negrizia alle ore 14.00, oppure in piazza Borsa a Treviso alle ore 15.00. Ci si sposta con mezzi propri.

() La liturgia prevede quattro formulari diversi per la Messa di Natale, a seconda dell'orario in cui viene celebrata: Messa della Vigilia (prefestiva), della Notte, dell'Aurora e del Giorno. Tutti questi formulari sono Messe di Natale.*



SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

VENERDÌ 24 Messe di Natale*	17.30 - LEVADA (MESSA DELLA VIGILIA - PREFESTIVA) 18.30 - PONTE DI PIAVE (MESSA DELLA VIGILIA - PREFESTIVA) 20.30 - NEGRISIA (MESSA DELLA NOTTE, INIZIA CON UFFICIO DELLE LETTURE) 22.00 - PONTE DI PIAVE (MESSA DELLA NOTTE)
SABATO 25 NATALE DEL SIGNORE Messe di Natale*	9.00 - NEGRISIA (MESSA DELL'AURORA) 10.00 - PONTE DI PIAVE (MESSA DEL GIORNO) 10.45 - LEVADA (MESSA DEL GIORNO): DEF.TI ALBA E NATALE PEZZUTTO 16.00 - PONTE DI PIAVE (MESSA DEL GIORNO)
DOMENICA 26 SANTA FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE, Anno C <i>Il giorno dell'ottava di Natale</i>	9.00 - LEVADA: DEF.TI PIETRO E ANGELA NARDIN 10.45 - NEGRISIA (CON IL BATTESIMO DI TOMMASO ONGARO DI STEFANO E MARTA FRESCH): DEF.TE SUOR PIA E SUOR CHERUBINA - DEF.TA MARIA BU-SO - DEF.TA MILENA ONGARO - DEF.TA MARIA MANZAN - DEF.TO EGIDIO ANTONIAZZI
LUNEDÌ 27 <i>III giorno dell'ottava di Natale</i>	San Giovanni, apostolo ed evangelista LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
MARTEDÌ 28 <i>IV giorno dell'ottava di Natale</i>	Santi Innocenti, martiri 8.30 - LEVADA

SS. MESSE DELLA SETTIMANA CON INTENZIONI

MERCOLEDÌ 29 <i>V giorno dell'ottava di Natale</i>	8.30 - NEGRISIA: DEF.TI FAM. RODER E NIPOTINO FRANCESCO DE PECOL
GIOVEDÌ 30 <i>VI giorno dell'ottava di Natale</i>	17.30 - LEVADA: DEF.TO IRENO MENEGALDO
VENERDÌ 31 <i>VII giorno dell'ottava di Natale</i>	15.00 - NEGRISIA (SANTA MESSA DI RINGRAZIAMENTO DELL'ANNO E CANTO DEL TE DEUM): DEF.TI OEBEL ED ELENA SPERANZA 17.30 - LEVADA: (MESSA PREFESTIVA E CANTO DEL TE DEUM A CHIUSURA DELL'ANNO CIVILE)
SABATO 1 GENNAIO MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO	9.00 - NEGRISIA (CANTO DEL VENI CREATOR PER L'INIZIO DELL'ANNO CIVILE): DEF.TI GINO E LUCA TOFFOLI 10.45 - LEVADA (CANTO DEL VENI CREATOR PER L'INIZIO DELL'ANNO CIVILE): DEF.TO GIOVANNI OIAN - DEF.TO DOMENICO MAGRO E FAM
DOMENICA 2 II dom dopo Natale Anno C	9.00 - NEGRISIA: 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO DI MARIO VIDOTTO E MARTIGLIA LORENZON - DEF.TI PIETRO E GIUSEPPE BUORO - DEF.TI PIETRO, REGINA E GUERRINO FURLAN - DEF.TO VITO BERTON 10.45 - LEVADA (CON IL BATTESIMO DI GIOVANNI VIVIANI DI CRESCENZO E ELISA GERETTO): DEF.TO ANDREA PARPINELLO - DEF.TA MONICA STEFFAN (ANNIV) - DEF.TO GIUSEPPE SARTORI (ANNIV) - DEF.TI FAM. LEO E ELENA TONUS
LUNEDÌ 3	LA MESSA NON VIENE CELEBRATA IN PARROCCHIA
MARTEDÌ 4	17.30 - LEVADA
MERCOLEDÌ 5	17.30 - LEVADA (CON BENEDIZIONE DEL FUOOO E DELL'ACQUA ESORCIZZATA) 19.00 - NEGRISIA (CON BENEDIZIONE DEL FUOOO E DELL'ACQUA ESORCIZZATA)
GIOVEDÌ 6 EPIFANIA DEL SIGNO-RE, Annuncio del giorno di Pasqua	9.00 - NEGRISIA: DEF.TO CARMELO LORENZON 10.45 - LEVADA: 60° ANNIVERSARIO ANNA E ALFINO PICCOLI - DEF.TI FERRUCCIO GUERRA E GIOVANNA CASONATO
VENERDÌ 7	8.30 - NEGRISIA (SEGUE ADORAZIONE) 18.30 - LEVADA: ADORAZIONE E ASCOLTO DEL VANGELO (FINO ALLE ORE 21.30)
SABATO 8	17.30 - LEVADA 19.00 - NEGRISIA
DOMENICA 9 BATTESIMO DEL SIGNORE Anno C -	9.00 - LEVADA: DEF.TA KETTY ZORZAL - DEF.TI ANGELO E GIOVANNA BRUNIERA - DEF.TA TERESA BONATO - DEF.TI ANITA E VIRGINIO (CICI) NARDER - DEF.TI OLGA E VIRGINIO RODER - DEF.TI OEBEL E ELENA SPERANZA - DEF.TI PIETRO E GIUSEPPE BUORO - DEF.TA MIRELLA DE MARCH, DEF.TI FAM. PAOLO BOZZON - DEF.TI GIMO E GIUDITTA CARDIN - DEF.TA ARIANNA RUI - DEF.TI SAMUELE, GIUSEPPINA E NIVES ZANCHETTA 10.45 - NEGRISIA: DEF.TO GIOVANNI PEROSA (ANNIV)



*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*